



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 6 DEL 7 APRILE 2009

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCO DEPAOLI
VICE PRESIDENTE SEPPL LAMPRECHT

SEGRETARI QUESTORI CONSIGLIERI DOMINICI, DORIGATTI E EGARTNER

LEGISLATURA XIV[^]

ARGOMENTI TRATTATI

DESIGNAZIONE di due Consiglieri regionali, uno dei quali appartenente alla minoranza, per il Comitato consultivo previsto dall'articolo 4 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11, come modificata dalla legge regionale 29 novembre 1996, n. 5 e dalla legge regionale 16 febbraio 2007, n. 1 concernente interventi a favore di popolazioni di Stati colpiti da eventi bellici o calamitosi o che vengono a trovarsi in condizioni di difficoltà economica o sociale o di natura formativa

(eletti i consiglieri Lunelli e Klotz);

IN DISCUSSIONE CONGIUNTA:

MOZIONE N. 1, presentata dai Consiglieri regionali Cogo, Civico, Dorigatti, Ferrari, Kessler, Nardelli, Pacher, Repetto, Tommasini e Zeni, per abolire gli automatismi nell'aumento dell'indennità e della diaria dei Consiglieri regionali;

MOZIONE N. 4, presentata dai Consiglieri regionali Casna, Savoï, Paternoster e Penasa, per impegnare la Giunta regionale a predisporre un testo di modifica della legge attualmente in vigore che disciplini che le cariche di Presidente del Consiglio regionale, di vice Presidente del Consiglio regionale, di vice Presidente della Regione, di Assessori regionali e di Segretari questori del Consiglio regionale siano svolte senza oneri per la pubblica amministrazione;

MOZIONE N. 5, presentata dai Consiglieri regionali Leitner, Mair, Tinkhauser, Stocker Sigmar e Egger, affinché vengano predisposti provvedimenti atti a contenere i costi della politica e affinché la competenza per l'attribuzione delle indennità dei Consiglieri provinciali e degli assegni vitalizi agli ex Consiglieri provinciali sia trasferita ai due Consigli delle Province autonome di Trento e di Bolzano entro l'anno

(- Mozione n. 1: approvato come emendato l'emendamento prot. n. 782 sostitutivo della mozione;

- Mozione n. 4: respinta;

- Mozione n. 5: respinta).

Il giorno 7 aprile 2009, alle ore 10.00, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 678/2009/Cons. reg.

Presiede il Presidente Depaoli, assistito dai segretari questori Dominici, Dorigatti e Egartner.

La Segretaria questore Dominici dà lettura del processo verbale della seduta n. 5 del 10 marzo 2009, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Artioli, Dellai (mattino), Laimer, Minniti, Repetto (pomeriggio), Steger e Theiner.

Nel corso della seduta è sopraggiunto il consigliere Civettini.

Il Presidente nel commemorare le vittime del terremoto che ha colpito l'Abruzzo, porge ringraziamenti a tutti coloro che in Trentino-Alto Adige/Südtirol stanno preparandosi a portare soccorsi ai sopravvissuti e chiede all'Aula di osservare un minuto di silenzio in segno di cordoglio.

I consiglieri osservano un ulteriore minuto di silenzio anche per commemorare l'ex consigliere regionale Luigi Montali, recentemente scomparso.

Il Presidente comunica:

Il 10 marzo 2009 i Consiglieri regionali Rodolfo Borga, Mauro Delladio, Giorgio Leonardi, Pino Morandini e Walter Viola, appartenenti al Gruppo consiliare **Il Popolo della Libertà per il Trentino**, hanno comunicato che il nuovo **Capogruppo**, a decorrere dal 1° marzo 2009, è **Rodolfo Borga**.

Il 10 marzo 2009 il Consigliere regionale Mauro Minniti ha aderito nuovamente al Gruppo consiliare **Il Popolo della Libertà per il Trentino**.

In data 26 marzo 2009 la Giunta regionale ha presentato il disegno di legge n. 6: Nuove norme relative alla pubblicazione e alla diffusione del Bollettino ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige.

Con nota pervenuta il 6 aprile 2009 **la Consigliera Margherita Cogo ha ritirato le dimissioni dalla carica di Assessore regionale** presentate in data 10 marzo 2009. Conseguentemente bisogna ritenere modificato l'ordine del giorno per l'odierna seduta del Consiglio regionale i cui lavori inizieranno con la trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno, considerata l'improcedibilità relativa alla trattazione del punto n. 1.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

n. 12, presentata in data 13 marzo 2009, dai Consiglieri regionali Civettini, Filippin, Savoi, Paternoster, Penasa e Casna sulla problematica relativa al ripristino del Libro fondiario, sollevata dal Consiglio comunale di Terragnolo e non solo, e sulla riproposizione al Consiglio regionale del disegno di legge n. 55/XIII, decaduto per fine Legislatura;

n. 13, presentata in data 20 marzo 2009, dai Consiglieri regionali Savoi, Civettini, Paternoster, Penasa, Casna e Filippin in merito all'inchiesta su Margherita Cogo per falso e alla solidarietà di casta a favore della stessa da parte di Durnwalder e Dellai.

È stata data risposta alle interrogazioni n. 2, 11, 12 e 13. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente invita quindi l'Aula ad affrontare la trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

DESIGNAZIONE di due Consiglieri regionali, uno dei quali appartenente alla minoranza, per il Comitato consultivo previsto dall'articolo 4 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11, come modificata dalla legge regionale 29 novembre 1996, n. 5 e dalla legge regionale 16 febbraio 2007, n. 1 concernente interventi a favore di popolazioni di Stati colpiti da eventi bellici o calamitosi o che vengono a trovarsi in condizioni di difficoltà economica o sociale o di natura formativa.

Sull'ordine dei lavori intervengono i consiglieri Seppi, Zeni, Savoi, Giovanazzi, Borga, Urzì e Zeni per la seconda volta.

Per fatto personale interviene il consigliere Seppi.

Sull'ordine dei lavori intervengono i consiglieri Ottobre, Kessler e Penasa.

Riprendendo la trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura della normativa di riferimento e invita l'Aula ad avanzare delle candidature.

Il consigliere Nardelli a nome della maggioranza propone il nominativo del consigliere Lunelli.

Il consigliere Borga chiede una breve sospensione dei lavori per poter svolgere delle consultazioni all'interno delle forze di minoranza.

In accoglimento di tale richiesta, il Presidente sospende la seduta fino alle ore 11.05.

Sono le ore 10.55.

La seduta riprende alle ore 11.11.

In merito al punto dell'ordine del giorno in trattazione, il consigliere Knoll propone la candidatura della consigliera Klotz e il consigliere Borga propone quella del consigliere Morandini.

Data lettura della norme regolamentari, il Presidente pone in votazione la candidatura espressione delle forze di maggioranza e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	60
hanno ottenuto voti:	
Lunelli	34
Egartner	1
schede bianche	19
schede nulle	6

Risulta eletto il consigliere Lunelli.

Si passa alla votazione della candidatura delle forze di minoranza.

Al termine dello scrutinio il Presidente ne rende noto l'esito della votazione:

votanti	61
hanno ottenuto voti:	
Klotz	36
Morandini	14
schede bianche	11

Risulta eletta la consigliera Klotz.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Borga.

Si passa alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

IN DISCUSSIONE CONGIUNTA:

MOZIONE N. 1, presentata dai Consiglieri regionali Cogo, Civico, Dorigatti, Ferrari, Kessler, Nardelli, Pacher, Repetto, Tommasini e Zeni, per abolire gli automatismi nell'aumento dell'indennità e della diaria dei Consiglieri regionali;

MOZIONE N. 4, presentata dai Consiglieri regionali Casna, Savoi, Paternoster e Penasa, per impegnare la Giunta regionale a predisporre un testo di modifica della legge attualmente in vigore che disciplini che le cariche di Presidente del Consiglio regionale, di vice Presidente del Consiglio regionale, di vice Presidente della Regione, di Assessori regionali e di Segretari questori del Consiglio regionale siano svolte senza oneri per la pubblica amministrazione;

MOZIONE N. 5, presentata dai Consiglieri regionali Leitner, Mair, Tinkhauser, Stocker Sigmar e Egger, affinché vengano predisposti provvedimenti atti a contenere i costi della politica e affinché la competenza per l'attribuzione delle indennità dei Consiglieri provinciali e degli assegni vitalizi agli ex Consiglieri provinciali sia trasferita ai due Consigli delle Province autonome di Trento e di Bolzano entro l'anno.

Il consigliere Zeni dà lettura della Mozione n. 1 e dell'emendamento sostitutivo prot. n. 782 a firma dei consiglieri Zeni ed altri, quindi prosegue con l'illustrazione di entrambi.

Il consigliere Casna legge e illustra la Mozione n. 4 e il consigliere Leitner la Mozione n. 5.

Nel corso del suo intervento, il consigliere Leitner chiede che il quinto punto della Mozione n. 5 venga votato per appello nominale.

Assume la Presidenza il vice Presidente Lamprecht che, in sede di dibattito delle mozioni, concede la parola ai consiglieri Klotz, Dello Sbarba e Giovanazzi.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Borga, al quale risponde il vice Presidente.

Il dibattito prosegue con gli interventi dei consiglieri Seppi, Penasa e Leitner.

Alle ore 12.57 il vice Presidente Lamprecht sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.00.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Depaoli, riprendendo la trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno, concede la parola ai consiglieri Dorigatti, Firmani, Chiocchetti, Borga, Eccher, Zelger e Magnani.

In sede di replica intervengono i consiglieri Leitner e Casna.

Intervenendo sull'ordine dei lavori, il consigliere Vezzali chiede una breve sospensione dei lavori per effettuare delle consultazioni fra le forze di minoranza.

Il Presidente accoglie la richiesta e sospende la seduta fino alle ore 16.20.

Sono le ore 16.08.

La seduta riprende alle ore 16.23.

In sede di dichiarazione di voto sulla Mozione n. 1 e sul relativo emendamento intervengono i consiglieri Giovanazzi e Dominici.

La consigliera Penasa, nell'intervenire, chiede ed ottiene dal Presidente chiarimenti sulle modalità di votazione delle tre mozioni.

Il consigliere Bombarda chiede che la mozione n. 1 venga votata per parti separate, quindi interviene nel merito della discussione congiunta delle mozioni.

In sede di dichiarazione di voto intervengono inoltre i consiglieri Seppi, Urzì, Borga, Leitner e Viola.

Sull'ordine dei lavori interviene la consigliera Penasa che appoggia la richiesta di votazione per parti separate.

Il Presidente chiede ed ottiene il consenso del primo firmatario della Mozione n. 1 di votare per parti separate.

Viene quindi posto in votazione l'emendamento prot. n. 789 a firma dei consiglieri Penasa e altri, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Le parti a), b) e c) dell'emendamento sostitutivo prot. n. 782 alla Mozione n. 1, poste in distinte votazioni, risultano rispettivamente approvate a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Dello Sbarba, che chiede chiarimenti in merito alla mozione n. 4.

Il Presidente rende noto che la Mozione n. 4 deve essere letta come modificata in seguito all'approvazione della Mozione n. 1.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i consiglieri Casna, Urzì e Bombarda.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione la Mozione n. 4 come modificata dalla votazione della precedente Mozione.

La Mozione n. 4 risulta respinta a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in sede di dichiarazione di voto della Mozione n. 5.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, al quale risponde il Presidente.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Leitner.

Il consigliere Casna chiede venga nuovamente reso noto l'esito della votazione della Mozione n. 4.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i consiglieri Seppi, Civettini, Klotz, Pöder, Dello Sbarba, Leitner che inoltre chiede venga posto in votazione anche il punto n. 1 e dichiara di accettare la proposta emendativa prot. n. 787 a firma dei consiglieri Zelger ed altri.

La consigliera Zelger precisa la traduzione in lingua italiana dell'emendamento.

Il consigliere Urzì chiede che anche la parte premessuale venga votata separatamente rispetto al resto della Mozione, quindi interviene in sede di dichiarazione di voto.

Sempre in sede di dichiarazione di voto interviene anche il consigliere Lunelli.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Dello Sbarba, che precisa la traduzione in lingua italiana dell'emendamento prot. n. 787.

Tale precisazione risulta accettata dalla consigliera Zelger.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 787 come corretto nella parte italiana, che viene respinto a maggioranza.

Il Presidente dichiara che non verrà posto in votazione il punto n. 1 in quanto già trattato dalle precedenti mozioni, quindi pone in votazione la premessa della Mozione n. 5, che risulta respinta a maggioranza.

I punti n. 2, 3 e 4, posti in distinte votazioni, risultano rispettivamente respinti a maggioranza per alzata di mano.

La quinta parte della Mozione viene posta in votazione per appello nominale, come richiesto a termini di Regolamento dal consigliere Leitner.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

votanti	61
voti favorevoli	24
voti contrari	37

Il Consiglio non approva.

Alle ore 17.52 il Presidente dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MM/so